



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. n. 27 del 26/03/2026**

**Proposta n. 480/2026**

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER REALIZZAZIONE DI NUOVO STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE PROFILI IN ALLUMINIO E PVC, PROPOSTO DA "CORTIZO ITALIA SRL", IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E PARERE SISMICO.**

### **LA PRESIDENTE**

#### **Premesso che:**

- in relazione alla presentazione allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Castelvetro Piacentino della richiesta della "Cortizo Italia srl", al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione al progetto per la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo per la lavorazione di profili in alluminio e pvc, comportante variante ai vigenti strumenti urbanistici, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 8 del DPR 7.9.2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" (SUAP);
- con nota n. 12156 del 10.9.2025 (ricevuta in pari data al prot. prov.le n. 24973) il SUAP ha messo a disposizione gli elaborati di progetto, comportante variante al vigente Piano Regolatore Generale (PRG), e ha convocato per il giorno 25.9.2025, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990, la Conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e sincrona (telematica), per l'esame congiunto del medesimo e l'acquisizione delle valutazioni di tutti i soggetti pubblici interessati, tra cui anche le valutazioni di competenza di questa Amministrazione in merito agli effetti di Variante urbanistica;
- Cortizo è un marchio leader in Spagna nel proprio settore, ove cura l'intero processo produttivo dei propri profili dalla lavorazione della materia prima fino al prodotto finito; al fine di rafforzare la propria presenza in Italia, al momento consistente in una rappresentanza commerciale, è stata individuata la località Picchetto del Comune di Castelvetro Piacentino per localizzarvi il proprio stabilimento produttivo in cui svolgere le fasi di verniciatura, assemblaggio, packaging e spedizione di profili in alluminio/PVC per serramenti e facciate;
- il progetto proposto prevede la realizzazione di un unico fabbricato al cui interno sono individuati quattro ambienti principali (area produzione, blocco uffici, magazzino verticale automatizzato e spazi accessori quali locali tecnici, locale depurazione, magazzino imballaggi), oltre ai parcheggi e alle aree verdi pubbliche;
- la connessa variante urbanistica riguarda:
  - la trasformazione di un'area del PRG a destinazione agricola (classificata "E1 agricola normale") in area a destinazione produttiva (classificata "ZONA D5: PRODUTTIVA DI ESPANSIONE – Art. 67-bis nelle NTA) e riduzione delle fasce Stradale e Autostradale;
  - la trasformazione di un'area del PRG a destinazione agricola (classificata "E1 agricola normale") in area a destinazione pubbliche e di uso pubblico – servizi privati (classificata "ZONA G1 – SERVIZI

PUBBLICI DI QUARTIERE (Art.N°81 nelle NTA) – Parcheggio pubblico – Verde pubblico V2 ed attività collettive, e riduzione delle fasce Stradale e Autostradale;

- la modifica cartografica alle Tavole di PRG P.4.3, al fine di inserire la nuova area classificata ai sensi dell'Art. 67-bis "ZONE D5: PRODUTTIVE DI ESPANSIONE" e di ridurre le fasce di rispetto Stradale e Autostradale;
  - la modifica cartografica alle Tavole di PRG, P.4.3, al fine di inserire le nuove aree classificate ai sensi dell'Art.81 "ZONA G1 – SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE" – Parcheggio pubblico(P) – Verde pubblico V2 ed attività collettive(V) e di ridurre le fasce di rispetto Stradale e Autostradale;
  - la modifica cartografica alle Tavole di Classificazione acustica del Territorio Comunale Tavola 1c ZAC e Tavola 3b ZAC;
- dall'esame della documentazione a disposizione è emerso che la stessa fosse incompleta e pertanto, entro il termine stabilito dal SUAP con la suddetta nota n. 12156/2025, questa Amministrazione, Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", ha richiesto integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L. n. 241/1990 (nota prov.le n. 26317 del 25.9.2025) con riferimento alle competenze in materia urbanistica e di valutazione ambientale; inoltre, integrazioni sono state richieste anche dal Servizio "Viabilità" della Provincia di Piacenza, in merito all'impatto del traffico sulla rete infrastrutturale esistente, e da parte di altri Enti partecipanti alla Conferenza;
  - con nota comunale n. 13541 del 9.10.2025 (prot. prov.le n. 27647 del 10.10.2025) è stato trasmesso il verbale di seduta di Conferenza svoltasi il 25.9.2025 unitamente alle richieste di integrazioni presentate, mentre con nota comunale n. 15811 del 27.11.2025 (prot. prov.le n. 32604 del 28.11.2025), su richiesta della proponente, sono stati prorogati i termini per la consegna della documentazione integrativa;
  - la documentazione richiesta, oltre ad altra documentazione prodotta volontariamente dalla ditta, è stata trasmessa dal SUAP comunale in allegato alle note n. 1123 del 26.1.2026, n. 2702 del 24.2.2026 e n. 3790 del 14.3.2026 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 1884 del 27.1.2026, n. 4604 del 24.2.2026 e n. 6545 del 16.3.2026);
  - il Comune ha quindi convocato la seconda seduta di Conferenza per il giorno 27.3.2026 (nota comunale n. 3836 del 16.3.2026, ricevuta in pari data al prot. prov.le n. 6642);
  - infine, con nota comunale n. 3881 del 16.3.2026 (prot. prov.le n. 6682 del 17.3.2026) il SUAP ha trasmesso le determinazioni di propria competenza riguardanti la Variante urbanistica e la relativa verifica di assoggettabilità a VAS, unitamente ad alcune dichiarazioni di carattere tecnico-amministrativo;
  - il presente provvedimento di competenza provinciale è funzionale alla positiva conclusione della Conferenza dei servizi e verrà depositato nella seduta conclusiva del 10.1.02025;

**Tenuto conto che**, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, i "...procedimenti speciali possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio, in quanto gli stessi seguono un proprio iter approvativo autonomo rispetto a quello ordinario previsto per i piani e le relative varianti e producono comunque l'effetto di variare le previsioni urbanistiche vigenti indipendentemente da ogni considerazione della legge regionale che ne ha previsto l'approvazione (L.R. n. 47/1978, L.R. n. 20/200 o L.R. 24/2017) ...", nel rispetto dei limiti (del 3%) e delle condizioni al consumo di suolo ammissibile di cui all'art. 6 della citata legge regionale;

- l'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- l'art. 2, c. 3, lett. a) della medesima L.R. n. 9/2008 prevede, altresì, che le Varianti specifiche al P.R.G. e i Piani attuativi di cui alla L.R. n. 47 del 1978 sono comunque soggetti alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 152/2006, sempreché rientrino nei casi previsti dall'articolo 6, commi 3 e 3bis del medesimo decreto;
- la disciplina urbanistica del Comune di Castelvetro Piacentino è ancora dettata dal Piano Regolatore Generale approvato ai sensi della previgente normativa e, pertanto rientra nei casi previsti dall'art. 2 c. 3 lett. a) della L.R. n. 9/2008 con valutazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto medesimo (verifica di assoggettabilità);
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente alla formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

#### **Acquisiti** i seguenti pareri:

- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 1246 del 5.2.2026 (pervenuta al prot. prov.le n. 2920 del 6.2.2026);
- parere rilasciato da Iren Acqua Piacenza srl con nota n. 174 del 26.2.2026 (pervenuta al prot. prov.le n. 4820 del 26.2.2026);
- parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 19940 del 27.2.2026 (pervenuta al prot. prov.le n. 5045 del 27.2.2025);
- parere rilasciato dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 43055 del 9.3.2025 (pervenuta al prot. prov.le n. 5763 del 9.3.2026);

#### **Acquisiti altresì:**

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 235 del 10.9.2025;
- dichiarazioni del competente Responsabile comunale in merito:
  - all'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004, per le aree interessate dal progetto;

- all'assenza di osservazioni presentate durante il periodo di deposito del progetto;

nonché assenso, del competente Responsabile comunale, circa il restringimento della fascia di rispetto stradale proposto con il progetto;

**Considerato che**, a compimento della fase istruttoria, il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili coinvolti negli effetti di Variante urbanistica al PRG del Comune di Castelvetro Piacentino dal progetto in questione;

**Condivise** le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PRG del Comune di Castelvetro Piacentino, implicati dal progetto di realizzazione di nuovo stabilimento per la lavorazione di profili in alluminio e PVC proposto dalla "Cortizo Italia srl":

- una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato-Castelvetro\_PU SUAP\_CORTIZO\_ITALIA"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, alle condizioni indicate nell'apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato-Castelvetro\_PU SUAP\_CORTIZO\_ITALIA"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- la L.R. 7 dicembre 1978 n. 47 "Tutela ed uso del territorio";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;

- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti:**

- il decreto n. 4 del 19.1.2026 emanato dal Segretario generale f.f. dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, che prende atto delle nuove mappature di pericolosità alluvionale relative all'avvio del III ciclo sessennale di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po (2027 - 2033), anche ai fini dell'applicazione delle misure temporanee di salvaguardia disposte con deliberazione CIP n. 11 del 18.12.2025, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell' "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

**Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:**

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;

- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e integrato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale (approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010) e a Variante specifica (approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 201), limitatamente alle parti ancora in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Disciplina del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) vigente;
- Intesa interistituzionale PAI-PTCP siglata il 12.4.2012 da Provincia di Piacenza, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna per far assumere alla pianificazione provinciale valore ed effetti di PAI, e successive varianti;
- Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 24 del 25.9.2024;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2030), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 152 del 30.1.2024;
- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e

fusioni di comuni”;

- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Sentito** il Segretario generale;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra esposto;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa,

1. di prendere atto del Rapporto preliminare (in atti) funzionale alla verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dei contenuti del progetto di realizzazione di uno stabilimento per la lavorazione di profili in alluminio e PVC in Comune di Castelvetro Piacentino, proposto dalla "Cortizo Italia srl", in variante al Piano Regolatore Generale (PRG);
2. di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PRG del Comune di Castelvetro Piacentino implicati dal progetto di cui al punto 1., prendendo atto della verifica svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", una valutazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto preliminare e nei pareri elencati in premessa nonché delle prescrizioni riportate nell'allegato (denominato "Allegato-Castelvetro\_PU SUAP\_CORTIZO\_ITALIA"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere l'assenso, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, relativamente agli effetti di Variante al PRG del Comune di Castelvetro Piacentino implicati nel progetto di cui al punto 1., alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato-Castelvetro\_PU SUAP\_CORTIZO\_ITALIA"), parte integrante e sostanziate del presente atto;

4. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PRG del Comune di Castelvetro Piacentino implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
5. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta conclusiva della Conferenza dei servizi per l'esame del progetto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
(PATELLI MONICA)  
con firma digitale**

**Allegato – Castelvetro P.no, Procedimento Unico ex art. 8, D.P.R. 160/2010 –  
Impresa CORTIZO ITALIA s.r.l.**

**ASSENSO**

(ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010)

Considerato che il progetto di "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO STABILIMENTO PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE PROFILI DI ALLUMINIO E PVC, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO (PRG) DEL COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC)", presentato dalla Impresa Cortizo Italia s.r.l., non presenta profili di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010, in merito agli effetti di Variante al PRG**, alle seguenti condizioni:

- In analogia con quanto esposto dal SUAP occorrerebbe che la definizione della nuova voce connessa al Procedimento Unico evinta nella legenda dello stato variato della Tavola P.4.3., abbia un esplicito richiamo all'interno delle norme Tecniche di attuazione, evidenziando, così come indicato in legenda, la procedura speciale con la quale viene attuato l'intervento.
- Premesso che l'ambito oggetto di PU ex art. 8 D.P.R. 160/2010 è ubicato in adiacenza ad un percorso di viabilità storica (percorso consolidato) di cui all'art. 27 del PTCP, nella fase attuativa degli interventi previsti, si raccomanda il rispetto delle disposizioni in esso contenute.
- Rispetto alla compensazione prevista a fronte del bilancio del consumo di suolo si raccomanda di soddisfare quanto previsto all'art. 11 della Disciplina del PTAV circa la strategia paesaggistica da perseguire negli interventi attuativi e quanto raccomandato all'art. 14 recante le indicazioni strategiche per le infrastrutture verdi e blu e la rete ecologica, secondo cui gli interventi compensativi connessi all'attuazione degli interventi di sviluppo del territorio possano rispondere a specifici interventi di implementazione della rete ecologica locale, ancorchè individuata nel nuovo strumento urbanistico comunale in fase di formazione e redatto ai sensi della L.R. n. 24/2017.

- Si rammentano le disposizioni di cui alla L.R. n. 24/2017 (art. 5 comma 2 L.R. 24/2017) e i contenuti dell'Atto di Coordinamento Tecnico, approvato con D.G.R. n. 1577 dell'8 luglio 2024 (BURERT n. 231 del 12.07.2024) in merito all'obbligo di motivazione da assolvere nella determinazione conclusiva del procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, considerato che la scelta localizzativa comporta consumo di suolo.
- Preso atto dei contenuti specifici presenti nella documentazione di progetto, si evidenzia che resta nelle competenze del Comune attestare il rispetto dei limiti di consumo di suolo (pari al 3% del territorio urbanizzato al 1° gennaio 2018) stabiliti dalla L.R. 24/2017.
- Si richiede infine di ricevere copia del provvedimento comunale conclusivo del procedimento in oggetto, comprensivo degli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici.

## **PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'**

(di cui all'art.12 comma 4 del D.Lgs.3 aprile 2006, n.152 come modificato dal D.Lgs.16 gennaio 2008, n.4)

Valutati i contenuti del "Rapporto Ambientale Preliminare", elaborato dall'Impresa CORTIZO ITALIA s.r.l. sulla base del D.Lgs.152/2006 e smi, considerati i pareri espressi dai soggetti con competenze in materia ambientale (AUSL, ARPAE, Consorzio di Bonifica di Piacenza, IREN Acqua),

**si ritiene di escludere**

**dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, e succ. mod. ed int.**

la Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di Castelvetro P.no che potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, nel rispetto dei contenuti del "Rapporto Ambientale Preliminare", delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia di Piacenza - Servizio territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali e delle prescrizioni di seguito riportate:

- si richiama integralmente quanto espresso con l'Assenso ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;
- è necessario garantire il rispetto delle condizioni definite nel "Rapporto Ambientale Preliminare";
- occorre rispettare le condizioni di sostenibilità e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale; in modo particolare quanto espresso nei pareri formulati da arpae e ausl, relativamente alla implementazione delle connessioni ecologiche ed ecosistemiche afferenti alla rete ecologica locale, secondo gli schemi da elaborare nella strategia del redigendo PUG e seguendo le raccomandazioni della pianificazione sovraordinata.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi  
informativi, assistenza agli Enti Locali**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 480/2026 del Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ad oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER REALIZZAZIONE DI NUOVO STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE PROFILI IN ALLUMINIO E PVC, PROPOSTO DA "CORTIZO ITALIA SRL", IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E PARERE SISMICO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza li, 26/03/2026

Sottoscritto dal Dirigente  
(SILVA VITTORIO)  
con firma digitale



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Personale e Affari Generali**

Relazione di Pubblicazione

Determina N. 27 del 26/03/2026

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,  
assistenza agli Enti Locali**

**Oggetto:** PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER REALIZZAZIONE DI NUOVO STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE PROFILI IN ALLUMINIO E PVC, PROPOSTO DA "CORTIZO ITALIA SRL", IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ESPRESSIONE DELL'ASSENSO E PARERE SISMICO..

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 26/03/2026

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio  
*Il funzionario delegato*  
(CAPRA MONICA)  
con firma digitale